



nexthardware.com

a cura di: **Giovanni Abbinante - j0h89 - 28-06-2022 14:00**

Antec Cannon



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1585/antec-cannon.htm>)

Uno straordinario Open Frame nato per le migliori configurazioni gaming raffreddate a liquido.

A fine 2020 abbiamo avuto modo di analizzare il particolare Striker, un case Open Frame caratterizzato da un design molto aggressivo, dedicato a coloro che volevano assemblare un potente PC in formato mini ITX.

A distanza di un paio di anni, abbastanza in sordina, ecco arrivare l'Antec Cannon, fratello maggiore dello Striker che, grazie alle sue dimensioni più generose, di 604x261x481mm (PxLxA), è in grado di contenere schede madri in formato E-ATX, sette drive da 2,5" o quattro da 3,5" e sistemi di raffreddamento ben più complessi, grazie alle predisposizioni per tre ventole da 140mm sul retro, tre da 120mm sul frontale e sei da 120mm sul lato destro.

Tutte le predisposizioni sono pensate appositamente per la realizzazione di un impianto a liquido custom e, in particolar modo, dual loop, motivo per cui tutte le immagini promozionali spingono verso questa soluzione.

Il Cannon presenta bordi smussati alla perfezione e pannelli interni a scatto, tutti realizzati in lega di alluminio tramite lavorazione a CNC e la struttura è stata studiata per ospitare sino a tre radiatori da 360mm contemporaneamente



Anche su questo modello sarà possibile montare la propria scheda video nella parte frontale, oppure in verticale e, in entrambi i casi, dovrà essere collegata tramite il Riser Cable PCI-E 4.0 da 370mm presente in dotazione.

L'estetica resta pressoché invariata rispetto allo Striker e di sicuro fuori dagli schemi data la presenza di paratie vitree sospese e parti in alluminio con una particolare verniciatura leggermente tendente al verde petrolio.

A seguire la consueta tabella contenente le principali caratteristiche tecniche del case oggetto della nostra recensione.

Modello	Antec Cannon
Tipologia	Full Tower - Open Air
Dimensioni	604x261x481mm (PxLxA)
Materiali	alluminio, acciaio e vetro temperato
Peso	10kg
Drive bay	1x 3,5", 2x 2,5"
Form factor	Mini-ITX, mATX, ATX e E-ATX
Slot di espansione	2
Lunghezza massima scheda video	385mm
Altezza massima dissipatore CPU	85mm
Profondità massima alimentatore ATX	270mm
Ventole e relativo posizionamento	Destra: 6x 120 Retro: 3x 120 o 140mm
Connessioni I/O	2x USB 3.0 Audio In/Out
Altro	Riser Cable PCI-E 4.0

Buona lettura.

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



A differenza di molti altri prodotti, la confezione si apre su di un lato e non dall'alto, per permettere di estrarre il prodotto con più facilità .



Il Cannon è protetto da urti e vibrazioni tramite due grandi gusci in spugna più altri due "angolari" dello stesso materiale ed un distanziale in polistirolo per le parti più delicate ed è racchiuso all'interno di una busta in plastica trasparente.

Su tutti i pannelli in vetro sono state ovviamente applicate delle pellicole antigraffio.



Il bundle, riposto all'interno di una scatola fissata nel vano alimentatore, è composto da tutta la viteria necessaria per l'assemblaggio, il manuale d'uso, una chiave esagonale per poter stringere le viti che fermano le paratie laterali, un nutrito numero di fascette in velcro, un supporto per pompe e l'adattatore per poter posizionare la scheda video sul frontale.

2. Esterno

2. Esterno



Estratto dalla confezione, il Cannon trasmette subito unicità con il suo design futuristico, i materiali di eccellente qualità e la particolare struttura aperta che potrebbe sembrare di difficile "decifrazione" ma che, in realtà, è stata studiata per assemblare configurazioni di fascia alta in modo più semplice di quanto si possa pensare.



Il perfetto connubio tra il vetro e l'alluminio di colore grigio/verde crea il giusto contrasto con il telaio nero.



Il pannello frontale, in alluminio e vetro, è posto a protezione di un supporto per tre ventole da 120mm ed è fissato al case tramite due ganci con viti posizionati sul lato destro.



Una volta rimosso, consente di rimuovere detto supporto sostituendolo con quello per la scheda video utilizzando l'apposito adattatore presente in dotazione.



Nella parte anteriore sinistra del telaio è ricavato il pannello di I/O, composto dal pulsante di accensione con LED di stato integrato, un jack HD Audio, due porte USB 3.0 ed una USB Type-C.



no hardware.com
your ultimate professional resource



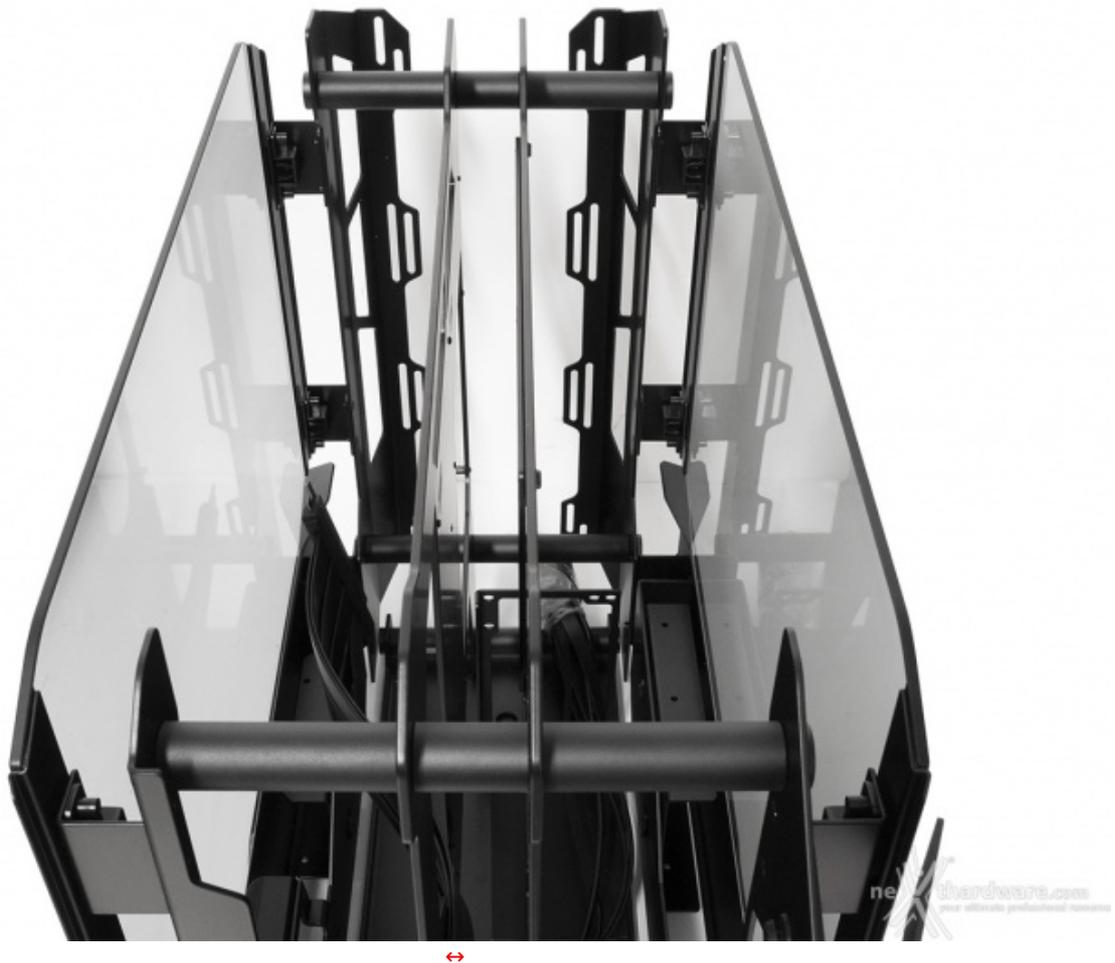
no hardware.com
your ultimate professional resource

no hardware.com
your ultimate professional resource





Sulla base sono presenti i quattro piedini in gomma che si occuperanno di mantenere il case saldo sulla superficie di appoggio e diminuire i rumori provocati dalle vibrazioni generate dalle parti meccaniche.



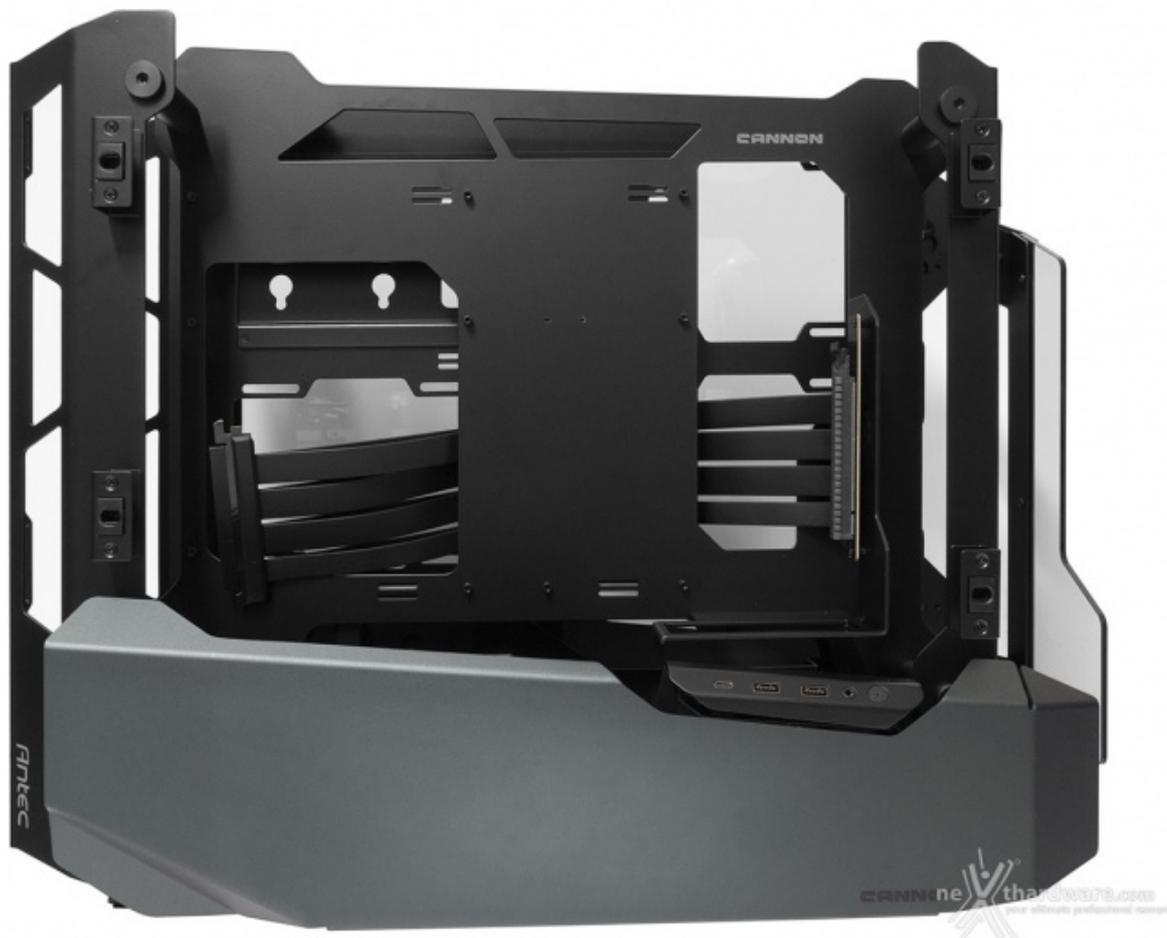
Il top, completamente aperto, non presenta dettagli degni di nota, ma permette di identificare perfettamente i tre scomparti principali che compongono la struttura.

Da sinistra verso destra troviamo quello dedicato alla scheda madre, il centrale, che verrà utilizzato quasi esclusivamente per nascondere i cavi in eccesso e per il cavo riser, e quello dedicato all'installazione di radiatori e ventole.

Entrambe le facciate laterali presentano due pannelli removibili, uno in alluminio ed uno in vetro temperato spesso 4mm, entrambi fissati tramite perni e gommini, una soluzione che funziona perfettamente e facilita le operazioni di rimozione.

3. Interno

3. Interno



Poco più a destra troviamo un secondo foro dedicato principalmente al passaggio del cavo riser.



Rimuovendo anche la copertura in alluminio potremo accedere ad un cestello per drive da 2,5" o 3,5".



L'intera porzione del telaio può essere rimossa per avere accesso al vano alimentatore, in grado di contenere un'unità con una lunghezza massima di 270mm ed una gran mole di cavi.



Rimuovendo la paratia destra si avrà accesso a due supporti per tre ventole da 120mm, pensati appositamente per essere abbinati a radiatori da 360mm o vaschette di generose dimensioni.



Le predisposizioni, in configurazione base, sono in parte occupate da due supporti per drive, ovviamente removibili.



Estraendo la copertura inferiore in alluminio, la situazione sarà analoga a quanto visto precedentemente, con un telaio comprendente un supporto per drive da 2,5" o da 3,5".

Anche in questo caso tale supporto potrà essere momentaneamente rimosso per avere accesso al vano alimentatore.

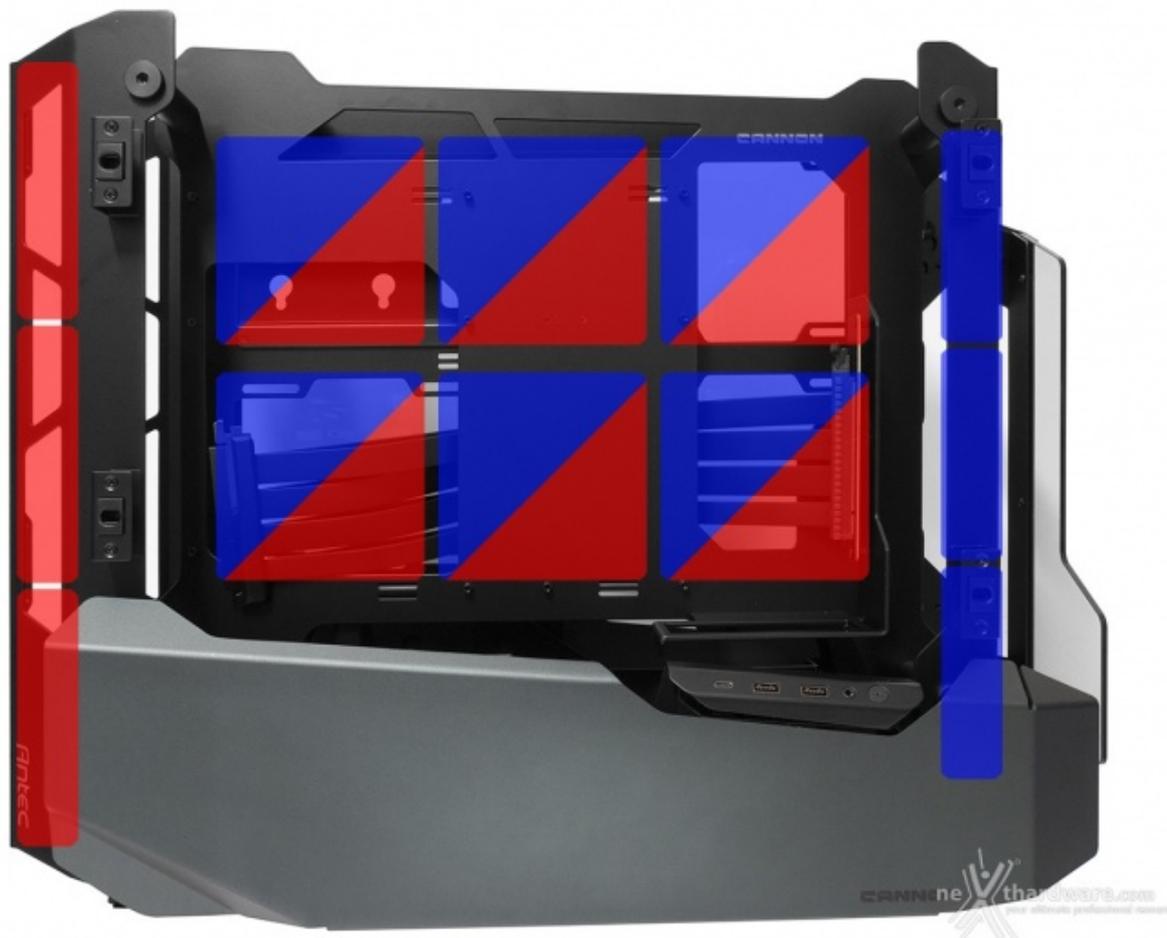


Infine, torniamo ad analizzare per qualche secondo il frontale che, come accennato precedentemente, può essere trasformato per l'installazione della scheda video, anziché tre ventole da 120mm, sfruttando un adattatore in dotazione.

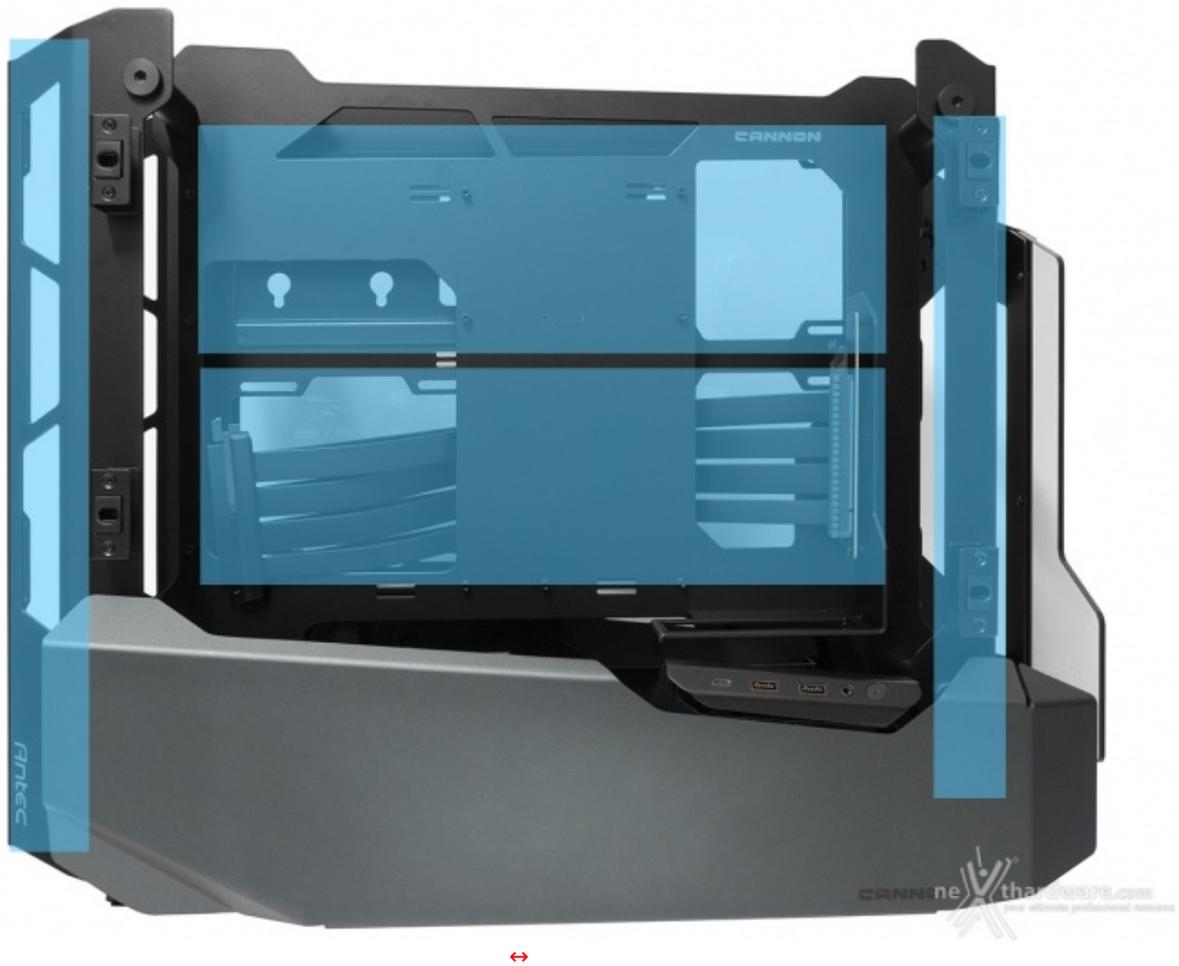
La procedura non è immediata e risulta anche leggermente complessa da portare a termine, motivo per cui consigliamo di prestare la necessaria attenzione.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento



Tre ventole da 120mm potranno trovare spazio nella parte anteriore, laddove, in alternativa, è installabile la scheda video, tre da 120 o 140mm sul retro e sei da 120mm, suddivise in due predisposizioni per tre unità ciascuna, sul lato destro del case.



Tutte le predisposizioni potranno essere utilizzate per il montaggio di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido custom, strada che consigliamo caldamente di percorrere per valorizzare al massimo il Cannon e per scongiurare di incappare in problemi di incompatibilità con alcuni AiO.

Ovviamente, per quanto discutibile data la tipologia di case, è anche possibile utilizzare tradizionali dissipatori ad aria, a patto che non superino gli 85mm in altezza.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

Partiamo subito con una semplice premessa: l'Antec Cannon non è un case adatto per chi è alle prime armi.



Il primo componente a trovare spazio è stata la scheda madre in formato ATX, facilmente installabile con le porte I/O rivolte verso il basso, quindi ruotata di 90↔° in senso antiorario.



Successivamente abbiamo provveduto a smontare completamente il case per estrarre il pannello di destra e dotarlo di sei ventole da 120mm (puremento a fine dimostrativo dato che tale predisposizione è specificatamente pensata per radiatori o vaschette compatibili).



La compatibilità con gli AiO non è garantita, tuttavia, nel nostro caso, siamo riusciti ad installarne uno da 360mm sul retro, riuscendo a nascondere efficacemente sia i vari cavi che i tubi.



L'alimentatore è stato posizionato nello scomparto di destra, non prima, però, di aver rimosso sia la copertura in alluminio che il supporto in acciaio visto precedentemente.







Tutti i cavi, infatti, usciranno dalla parte inferiore bassa del case ed i connettori saranno pressoché irraggiungibili a sistema assemblato.





L'installazione ha richiesto oltre un'ora, confermando che il Cannon non è un case adatto a tutti, ma il risultato finale è davvero notevole.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Quando Antec ci ha proposto di recensire il Cannon, seppur entusiasti vista l'ottima esperienza avuta con il suo fratello minore, lo Striker, non vi nascondiamo che abbiamo dovuto pensarci un po' dato che la sua presentazione lasciava palesemente intendere che fosse stato progettato con uno specifico obiettivo, essere il case perfetto per coloro che intendessero montare un sistema di raffreddamento a liquido custom di fascia molto alta.

Nonostante ciò, abbiamo comunque accettato la sfida e, tutto sommato, possiamo dire che è una scelta che rifaremmo volentieri.

Questo particolarissimo Open Air è uno dei case più insoliti degli ultimi anni e, con il suo design aggressivo, si distingue da tutti gli altri sembrando quasi l'opera di un modder con anni di esperienza sulle spalle.



L'assemblaggio non è stato semplice e di sicuro il Cannon non è adatto a chi è alle prime armi, ma i più esperti sapranno realizzarci intorno un sistema di fascia alta decisamente fuori dalle righe, in particolare dal punto di vista del sistema di raffreddamento.

In relativamente poco spazio, l'eccentrico e robusto telaio consente di utilizzare contemporaneamente ben due radiatori da 360mm più uno da 420mm.

I materiali sono tutti di ottima qualità, ma sarebbe stata apprezzata la presenza di viti di qualità migliore: quelle utilizzate per fissare i due supporti laterali in alluminio sono troppo piccole, poco resistenti e, purtroppo, rischiano di spanarsi anche con cacciaviti delle dimensioni giuste.

VOTO: 4,5 Stelle



Pro

- Design
- Qualità dei materiali
- Gestione degli spazi interni
- Predisposizione per radiatori
- Riser Cable PCI-E 4.0 in dotazione

Contro

- Viti migliorabili

Si ringrazia Antec per l'invio del prodotto oggetto della recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>